

MODALITA' ORGANIZZATIVE E COMUNICATIVE DEL PQA-POLIBA IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Raccolta e diffusione dei dati

Il PQ, tramite il sottogruppo INF, ha intessuto rapporti diretti con il servizio ICT dell'Amministrazione di Ateneo, con la finalità congiunta di estendere e migliorare il flusso di dati relativi ai principali capisaldi della valutazione di Ateneo, raggruppati nei filoni ingresso, percorso, accompagnamento e placement, tra i gestori e gli utenti delle varie istanze (Dipartimenti, commissioni, organi istituzionali, etc.).

Sono stati realizzati incontri di indirizzo dedicati alle linee generali e tecniche per l'intervento puntuale sulla produzione di dati utili alle analisi dell'offerta didattica e alla stima di indicatori ministeriali. In ogni occasione si è verificata un'armonia tra gli interlocutori nel valutare gli aspetti migliorativi e nel procedere alla produzione effettiva dei dati entro i limiti di manpower e organizzativi esistenti.

In particolare la ricognizione dell'esistente ha evidenziato come critici alcuni elementi, tra i principali dei quali si ricordano:

- 1) l'armonizzazione tra i databases locali e quelli ministeriali;
- 2) la flessibilizzazione delle queries di databases, specialmente per quanto riguarda i watermarks relativi ad indici che attualmente divengono critici nelle valutazioni ministeriali, quali il numero di CFU accumulati nel percorso o i passaggi di anno in anno
- 3) la necessità di integrare i dati relativi agli studenti in un unico database di Ateneo
- 4) la necessità di incrementare e integrare i dati relativi al follow-up post-laurea e in special modo quelli relativi ai tirocini, introducendo ipotesi di valutazione esperienziale sia da parte degli Enti convenzionati che degli studenti fruitori

Gli aggregati principali (progressione dei CFU accumulati e dati relativi ai laureati in corso e f.c. per anno e per coorte) sono stati forniti secondo le scadenze concordate; sulla base di ciò il PQ ha provveduto a trasmettere tabelle riepilogative in occasione dei lavori delle commissioni paritetiche e del riesame, concernenti iscrizioni, background degli immatricolati, frazionamento attivi/inattivi e dati sugli studenti frequentanti.

Inoltre, in occasione della valutazione degli indici DID per le SUA-CdS, il PQ-INF in collaborazione con ICT ha altresì lavorato per fornire strumenti atti alla stima delle sostenibilità didattiche, aggregando i dati relativi alle iscrizioni ai CdS di Ateneo corredate dell'impegno di docenza relativo a ciascun corso. In queste attività si sono evidenziate criticità relative all'armonizzazione e accessibilità dei carichi distribuiti per Carico Principale, Carico Aggiuntivo, e Affidamento (nelle varie modalità contemplate) che sono attualmente organizzate dai Dipartimenti di riferimento ma che in prospettiva dovrebbero essere integrate in un database di Ateneo per quanto possibile unitario.

Rimane aperto il problema di una migliore valutazione dell'accompagnamento e placement, specie per quanto riguarda i tirocini e l'internazionalizzazione, nell'ottica di una sempre più attenta cognizione e valutazione della globalità dell'esperienza formativa nell'Ateneo. In questo senso il PQ auspica che la collaborativa interazione con l'Amministrazione possa individuare sinergicamente le procedure per raggiungere gli obiettivi richiesti. A questo riguardo iniziative quali la recente promozione, entro il Piano Strategico, del progetto POP costituiscono un buon esempio di iniziativa virtuosa per il superamento di dette criticità.

In prospettiva si ritiene utile una ricognizione della possibilità di analisi dei databases Esse3 focalizzate sull'individuazione delle criticità del percorso, come ad es. la tipologia ed il numero di esami tentati e

sostenuti scanditi per anno di corso e per coorte, in modo da potere attivare politiche di sostegno sempre più efficaci della produttività formativa